L.CO. 85/2026

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI PADOVA

Sezione I civile

riunito in camera di consiglio in persona dei Signori Magistrati

dott.ssa Caterina Santinello Presidente

dott. Giovanni Giuseppe Amenduni Giudice

dott.ssa Silvia Segalina Giudice rel.

nel procedimento n. 60-1/2026 r.g.p.u. per l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio promosso

da

IPIFIN COLLECTION SRL con l'avv. Adiutrice Barretta;

RICORRENTE

contro

FAVERO MORENO con gli avv. Lisa Regazzon e Sabrina Breda

CONVENUTO

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Il Tribunale,

premesso che IPIFIN COLLECTION S.R.L. ha adito l'intestato Tribunale per l'apertura della liquidazione controllata nei confronti del sig. FAVERO MORENO;

considerato che il sig. Favero si è costituito chiedendo la concessione del termine di cui all'art. 268 co 3 CCII, al fine di acquisire la relazione da parte dell'OCC;

osservato che sussistano i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata;

Firmato Da: CATERINA SANTINELLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 595398000356c74e12a229fca4464c6
Firmato Da: SILVIA SEGALINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 37c3eee0a33a6ebea9c66090da6bc6bf
Firmato Da: CREUSO CRAUSSO ANDREA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 535131f0ebb47acf

verificato, sotto il profilo soggettivo, che l'art 268 CCII comma 2 prevede la possibilità per il creditore di domandare l'apertura della liquidazione controllata del debitore sovraindebitato in stato di insolvenza, laddove l'art. 2 comma 1 lettera c definisce lo stato di sovraindebitamento quale stato di crisi o insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale o alla l.c.a. o ad altre procedure liquidatorie previste dal c.c. o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

considerato che vanno allora verificati i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata su iniziativa del creditore, ai sensi degli art 268 CCII e seguenti e che, sotto tale profilo, risultano sussistenti tutti i presupposti previsti dall'art 268 CCII ovvero un ammontare dei debiti scaduti e non pagati emergenti dagli atti dell'istruttoria non inferiore a euro 50.000 e lo stato di insolvenza del debitore;

ritenuto, infatti, che dalle circostanze indicate in ricorso, da quelle che risultano dalle informative acquisite d'ufficio e dal tenore delle difese del convenuto risulta provato lo stato di insolvenza del sig. Favero. Va, infatti, osservato che il ricorrente è creditore della somma di euro 136.161,94 in forza di decreto ingiuntivo emesso nei confronti della società KAPPA S.R.L e dei suoi garanti, tra cui il sig. Favero medesimo, la cui pretesa creditoria non ha trovato soddisfazione né spontaneamente né in via coattiva. Dalle informazioni acquisite d'ufficio risulta un'esposizione debitoria, a carico del convenuto, di oltre euro 1.400.000,00 nei confronti di soggetti pubblici. Quest'ultimo non nasconde il proprio stato di insolvenza, rappresentando che lo stesso è riconducibile ad una serie di problematiche connesse alle aziende di cui era titolare, tutte principalmente operanti nel settore abbigliamento per conto terzi, e, in particolare alle difficoltà relative alla riscossione delle fatture;

considerato che, a norma dell'art 268 comma 3 CCII, è stata acquisita la relazione dell'OCC il quale ha attestato che è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori ragion per cui non vi sono ragioni ostative all'apertura ai sensi della norma citata;

Firmato Da: CATERINA SANTINELLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 595398000356c74e12a229fca4464c6
Firmato Da: SILVIA SEGALINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 37c3eee0a33a6ebea9c66090da6bc6bf
Firmato Da: CREUSO CRAUSSO ANDREA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 535131f0ebb47acf

ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per l'accoglimento della domanda di liquidazione controllata;

visto l'art. 270 CCI;

P.Q.M.

accoglie la domanda di apertura della liquidazione controllata e per l'effetto

1) dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio nei confronti di **MORENO FAVERO**, nato a Santa Maria di Sala (VE) il 20.3.1962, Cod. Fisc. FVRMRN62C20I242S, residente in Borgorico (PD), Viale Europa n. 8 int. 17;

2) nomina Giudice Delegato la dott.ssa Silvia Segalina;

3)nomina liquidatore la dott.ssa **PATRIZIA SANTONOCITO** (C.F. SNTPRZ63H61B006P), con studio in via BATTAGLIA, 71/B – 35020 ALBIGNASEGO (PD);

4) ordina al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

5) assegna ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del ricorrente, il termine perentorio di giorni 90 dalla notifica della presente sentenza per la trasmissione al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC che sarà loro indicato, della domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCI;

6) ordina, entro 10 giorni, la consegna al liquidatore o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio della liquidazione;

7) dispone che il liquidatore:

- inserisca la presente sentenza sul sito internet del Tribunale di Padova o del Ministero della Giustizia e la trascriva presso gli uffici competenti (l'esecuzione dei suddetti adempimenti dovrà essere documentata nella prima relazione semestrale);
- notifichi la presente sentenza ai debitori ai sensi dell'art. 270, comma IV CCI (qualora il liquidatore non sia soggetto abilitato alla notifica in proprio, via PEC o a

Firmato Da: CATERINA SANTINELLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 595398000 3256c74e12a229fca4464c6
Firmato Da: SILVIA SEGALINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 37c3eee0a33a6ebea9c66090da6bc6bf
Firmato Da: CREUSO CRAUSSO ANDREA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 535131f0ebb47acf

mezzo posta, la notifica dovrà essere effettuata a mezzo ufficiale giudiziario; l'esecuzione della notifica dovrà essere immediatamente documentata, mediante deposito nel fascicolo telematico);

- entro 30 giorni dalla comunicazione della presente sentenza, provveda ad aggiornare l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, ai quali notificherà senza indugio la presente sentenza, ai sensi dell'art. 272 CCI, indicando anche il proprio indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate le domande di ammissione al passivo, di rivendica e di restituzione di beni (qualora il liquidatore non sia soggetto abilitato alla notifica in proprio, via PEC o a mezzo posta, la notifica dovrà essere effettuata a mezzo ufficiale giudiziario; l'esecuzione della notifica dovrà essere immediatamente documentata, mediante deposito nel fascicolo telematico);

- entro 90 giorni dall'apertura della liquidazione controllata, provveda alla formazione dell'inventario dei beni del debitore e alla redazione di un programma in ordine ai tempi e alle modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;

- provveda entro 45 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione ad attivare la procedura di formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCI;

- entro il 30 giugno ed il 30 dicembre di ogni anno (a partire dal 30.12.2026) depositi in cancelleria un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura. Nel rapporto il liquidatore dovrà indicare anche a) se il ricorrente stia cooperando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento; b) ogni altra circostanza rilevante ai fini della esdebitazione ai sensi degli artt. 280 e 282 CCI. Il rapporto, una volta vistato dal Giudice, dovrà essere comunicato dal liquidatore al debitore ed ai creditori;

Firmato Da: CATERINA SANTINELLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 595398000356c74e12a229fca4464c6
Firmato Da: SILVIA SEGALINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 37c3eee0a33a6ebea9c66090da6bc6bf
Firmato Da: CREUSO CRAUSSO ANDREA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 535131f0ebb47acf

- provveda, una volta terminata l'attività di liquidazione dei beni compresi nel patrimonio, a presentare il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso, ai sensi dell'art. 275, comma III CCI;
- provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCI.

Si comunichi alle parti al Liquidatore nominato.

Così deciso in Padova, nella camera di consiglio del 05.11.2026

Il Giudice est. — Il Presidente

dott.ssa Silvia Segalina — *dott.ssa Caterina Santinello*

Firmato Da: CATERINA SANTINELLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 595398000356c74e12a229fca4464c6
Firmato Da: SILVIA SEGALINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 37c3eee0a33a6ebea9c66090da6bc6bf
Firmato Da: CREUSO CRAUSSO ANDREA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 535131f0ebb47acf